



# COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

Area Tecnica e S.U.A.P.

DETERMINAZIONE N. 146 del 18/02/2014 Reg. Gen.

Reg. Interno N. 21 del 17/02/2014

Oggetto: Acquisizione opere edilizie a seguito accertamento inottemperanza ad ingiunzione di demolizione n. 18 del 21/11/2006.

DITTA PROPRIETARIA: [REDACTED]

LOCALIZZAZIONE OPERE: Via Umberto 170 piano secondo, foglio 15 part.lla 274.

## IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO l'art. 7 della legge n.47/85, per come modificato e vigente in Sicilia ai sensi dell'art.3 L.R. n. 37/85.

RICHIAMATA l'ordinanza di demolizione n. 18/2006 con la quale è stato ingiunto: [REDACTED] di provvedere alla demolizione, nel termine di 90 (novanta) giorni, delle opere edilizie abusivamente realizzate in Calatabiano via Umberto 170, su area riportata in catasto al Fg. 15 - P.lla 274, consistenti nella << Realizzazione abusiva al secondo piano di manufatto di circa mq. 56 con copertura a tetto a due falde, con struttura in pilastri e travi in ferro scatolato e copertura in termoisolante, con soprastanti tegole portoghesi e con tamponature in laterizi forati. Il tutto completato al rustico.>>.

PRESO E DATO ATTO che la predetta ordinanza di demolizione è stata notificata alla ditta interessata in data 21/11/2006 e che avverso la medesima la ditta non ha proposto ricorsi giurisdizionali.

PRESO ATTO che non sono stati emessi né notificati all'ente, provvedimenti, cautelari di sospensione dell'Ordinanza di Demolizione adottata dal Comune e che il Tribunale di Catania definendo il procedimento pendente ha emesso sentenza disponendo la demolizione delle opere abusive.

VISTO il verbale di non ottemperanza, prot.n 343/PM del 17.03.07, notificato alla ditta in data 21.03.07, ai sensi dell'art. 140 c.p.c., con il quale è stato accertato che la ditta interessata *non ha demolito*, nei termini di legge, le opere per le quali è stata ingiunta la demolizione mediante l'Ordinanza n. 18/2006 abusivamente poste in essere.

VISTA la relazione di sopralluogo prot. 739 del 16.01.14, con la quale viene confermata la situazione dei luoghi per come accertata dalla P.M. con verbale di accertamento prot. 14070 del 15.11.06;

PRESO ATTO che dalle risultanze della visura catastale è dato evincere che la porzione di immobile abusivamente posta in essere fa parte dell'unità immobiliare di maggiore consistenza censita al N.C.E.U. al foglio 15 particella 274;

ACCERTATO che la porzione di immobile da acquisire risulta essere l'intero piano secondo del fabbricato, collegato ai restanti piani tramite scala interna avente superficie di circa mq. 56 e volume complessivo di circa mc. 145.

RICHIAMATO il disposto del comma 3, art. 7, della legge n. 47/85 come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 37/85 e per come novellato dal D.P.R. n. 380/01, il quale statuisce che la mancata demolizione da parte del responsabile dell'abuso, comporta e determina l'acquisizione di diritto al patrimonio comunale del bene abusivamente realizzato e l'area di sedime nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, e in ogni caso per una superficie non superiore a 10 volte la complessiva superficie utile abusivamente eseguita.

PRESO E DATO ATTO che i predetti beni, quando è accertata l'inottemperanza, *ope legis*, sono da considerarsi di fatto acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio indisponibile del Comune.

### A C C E R T A T A

l'inottemperanza di cui al verbale prot. 343/PM del 17/03/2007, all'ingiunzione di demolizione n. 18/2006 del 20.11.06 relativa alle opere edilizie abusivamente poste in essere per come meglio sopra descritte.

VISTI :

- l'art. 51 della legge n°142/90, modificato dall'art. 6 della L. n° 127/97 e l'art. 4, comma 2°, del D. Lgs. n° 165/01 e successive modifiche e integrazioni, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o di servizio;
- lo statuto comunale nella parte avente ad oggetto le attribuzioni dei responsabili di settore o di servizio con rilievo esterno;
- La determinazione Sindacale n. 2 del 07/01/2014 di conferma della P.O. Responsabile dell'Area Tecnica che attribuisce e conferisce allo stesso le funzioni di cui al comma 3, dell'art. 51 della legge n° 142/90.

### D E T E R M I N A

Che le opere abusivamente poste in essere, per una superficie utile complessiva di 56 mq., come sopra meglio descritte, facenti parte della U.I. di maggiore consistenza riportata in catasto al foglio 15 particella 274, in ditta a [.....] sono acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio indisponibile del Comune, con vincolo di destinazione pubblica.

Il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti del comma 4°, ex art. 7, della legge n° 47/85, come novellato dall'art. 31 D.P.R. 380/01, costituisce titolo per l'immissione in possesso e per la trascrizione ai PP.RR.II. .

Avverso al presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale, al TAR di Sicilia Sez.ne di Catania entro 60 gg. a far data dalla notifica del presente provvedimento o dalle presa piena conoscenza dello stesso, ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n° 1034 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 gg a far data dalla notifica del presente provvedimento o dalle presa piena conoscenza dello stesso ai sensi e per gli effetti del D.P.R.S. n° 125 del 29.01.1982.

### D I S P O N E

- La notifica del presente provvedimento a :

- [.....]

Dispone altresì

- Che l'addetto alla notificazione, provveda a restituire copia già munita di avvenuta notifica:
  - Al Responsabile dell'Area Tecnica;

--- Che la presente determinazione, sia inviata a cura di questo Settore Comunale, ai seguenti uffici:

- Alla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania - Dip.to di Via F. Crispi Catania;
- Al Comando di Polizia Municipale;
- Al Comando dell'Arma dei Carabinieri Stazione di Calatabiano

Calatabiano, li 17.02.14



Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Dott. Ing. Salvatore Faro